



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di BRESCIA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

VISURA DI EVASIONE

**AZIENDA SPECIALE
CONSORTILE PER I SERVIZI
ALLA PERSONA**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	REZZATO (BS) PIAZZA VANTINI 21 CAP 25086
Indirizzo PEC	asc@pec.pdzbsest.it
Numero REA	BS - 479891
Codice fiscale	02803260989
Forma giuridica	consorzio di cui al dlgs 267/2000

Estremi di firma digitale
Firma valida

Digitally signed by ANTONIO D'AZZEO
Date: 2018.01.19 14:52:13 CET
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: Camera di commercio di Brescia



Indice

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
2 Amministratori	6
3 Sindaci, membri organi di controllo	8
4 Attività, albi ruoli e licenze	8
5 Sede ed unità locali	9
6 Storia delle modifiche dal 18/01/2018 al 18/01/2018	9

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Data di iscrizione: 23/10/2006 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 27/06/2006
Sistema di amministrazione	consiglio di amministrazione (in carica)
Oggetto sociale	ART. 3 SCOPO E FINALITA' 1. L'ATTIVITA' DELL'AZIENDA E' FINALIZZATA ALL'ESERCIZIO DI SERVIZI ...
Poteri da statuto	ART. 31 COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 1. L'ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' COLLEGIALE. ...

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 02803260989
del Registro delle Imprese di BRESCIA
Data iscrizione: 23/10/2006

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 23/10/2006

informazioni costitutive

Data atto di costituzione: 27/06/2006

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2056

forme amministrative

consiglio di amministrazione (in carica)

Oggetto sociale

ART. 3
SCOPO E FINALITA'
1. L'ATTIVITA' DELL'AZIENDA E' FINALIZZATA ALL'ESERCIZIO DI SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI, SOCIOEDUCATIVI, SOCIOSANITARI E, PIU' IN GENERALE, ALLA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI ALLA PERSONA DI COMPETENZA COMUNALE, MEDIANTE:
- LA GESTIONE ASSOCIATA ED INTEGRATA DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI IN ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E DELLE AZIONI DEFINITE NEL PIANO DI ZONA DELL'AMBITO DISTRETTUALE;
- LA GESTIONE DI SERVIZI DI COMPETENZA ISTITUZIONALE DEI COMUNI CHE GLI STESSI RITENGANO OPPORTUNO CONFERIRE ALL'AZIENDA;

- LA GESTIONE DI ULTERIORI ATTIVITA' E SERVIZI NEL CAMPO SOCIALE, ASSISTENZIALE, EDUCATIVO, SANITARIO E SOCIO-SANITARIO E NELLE AREE DI INTERVENTO LEGATE ALLA SALUTE E AL BENESSERE FISICO E PSICHICO DEI CITTADINI;
- LA GESTIONE DI INTERVENTI DI PROMOZIONE, FORMAZIONE, CONSULENZA E ORIENTAMENTO CONCERNENTI LE ATTIVITA' DELL'AZIENDA, AVENTI FINALITA' DI PROMOZIONE DEI DIRITTI DI CITTADINANZA.

2. I SERVIZI ISTITUZIONALI FACENTI CAPO ALL'AZIENDA SONO DIFFUSI ED EROGATI NEI CONFRONTI DI TUTTA LA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL TERRITORIO DEI COMUNI E SONO PREVALENTEMENTE ORIENTATI ALLE FASCE DEBOLI DELLA CITTADINANZA, E IN PARTICOLARE:

- ANZIANI;
- DISABILI;
- MINORI/NUCLEI FAMILIARI;

3

- EMARGINAZIONE ADULTA.

3. IL SUDETTO ELENCO E' PURAMENTE INDICATIVO, IN QUANTO L'AZIENDA HA FACOLTA' DI ARTICOLARE L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SECONDO CRITERI DI CLASSIFICAZIONE ANCHE DIVERSI DA QUELLI INDICATI, SIA ALLO SCOPO DI DIVERSIFICARE LO SCHEMA D'OFFERTA DI PRESTAZIONI IN RAPPORTO A PRINCIPI DI OTTIMIZZAZIONE PRODUTTIVA, SIA PER TENER CONTO DEL MUTARE DELLE CONDIZIONI DI BISOGNO DELLA CITTADINANZA E DELLA NATURA STESSA DELLA NOZIONE DI BISOGNO SOCIO ASSISTENZIALE. VARIAZIONI NELLA DEFINIZIONE DELLE FASCE D'UTENZA POSSONO INOLTRE ESSERE GIUSTIFICATE DA FENOMENI ATTINENTI LA SFERA DEL DINAMISMO DEMOGRAFICO.

4. CON DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA SONO DETTAGLIATAMENTE DETERMINATE, ALL'INTERNO DELLE SUINDICATE AREE, I SERVIZI E LE ATTIVITA' CONFERITE.

5. L'AZIENDA PUO' INOLTRE SVOLGERE, IN MISURA NON PREVALENTE, LA PROPRIA ATTIVITA' A FAVORE DI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI CHE OPERANO IN CAMPO SOCIALE ED ASSISTENZIALE, NONCHE' FORNIRE SPECIFICI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI AGGIUNTIVI RISPETTO A QUELLI CONFERITI AI SENSI DEL CO. 3.

6. L'ATTIVITA' AZIENDALE E' FINALIZZATA AL CONSEGUIMENTO DEI SEGUENTI OBIETTIVI:

- A) DEFINIZIONE DI TUTTI GLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DI SERVIZI E DI INTERVENTI DI NATURA SOCIO-ASSISTENZIALE PREVISTE DA NORMATIVA DELLO STATO E DELLA REGIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ATTI PROGRAMMATI PREVISTI E DEFINITI DALLA L. N. 328/2000 PIANI DI ZONA;
- B) RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' DI INTERVENTO DEI COMUNI ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI UN NUOVO SOGGETTO GESTORE CON PIENA AUTONOMIA GIURIDICA E GESTIONALE, ANCORCHE' COLLOCATO IN POSIZIONE STRUMENTALE RISPETTO AD ESSI;
- C) STRUTTURAZIONE DI UNA RETE LOCALE INTEGRATA DI SERVIZI, CON RAZIONALIZZAZIONE SU BASE TERRITORIALE DELLA EROGAZIONE;
- D) SVILUPPO DI UN APPROCCIO ORIENTATO ALL'OTTIMIZZAZIONE DEL RAPPORTO TRA COSTI E BENEFICI DEGLI INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI E SOCIO SANITARI INTEGRATI;
- E) ACCRESCIMENTO DELLE POSSIBILITA' DI INVESTIMENTO NEL SETTORE DEI SERVIZI ALLA PERSONA;
- F) SVILUPPO DI APPROCCI SPECIALISTICI INTEGRATI, VOLTI A REALIZZARE ECONOMIE DI GESTIONE E MIGLIORAMENTI NELLA QUALITA' DEL PRODOTTO;
- G) CREAZIONE DI UN AMBITO DI PRODUZIONE SPICCATAMENTE ORIENTATO ALL'OTTIMIZZAZIONE E CONTESTUALE DEFINIZIONE DI REGOLE DI FORMAZIONE DELLA STRATEGIA E DELLA VOLONTA' POLITICA DEI COMUNI CHE MANTENGANO PREMINENTI LE PRATICHE DELLA RAPPRESENTANZA E DEL CONTROLLO DEMOCRATICO;
- H) DETERMINAZIONE DI MECCANISMI DI FUNZIONAMENTO "ORIENTATI AL SODDISFACIMENTO DEI BISOGNI", CHE ENFATIZZINO LA CENTRALITA' DEL SOGGETTO-UTENTE DEI SERVIZI ED INCENTIVANO LO SVILUPPO DEGLI INTERVENTI NEI CONFRONTI DI NUOVI BISOGNI SOCIALI;
- I) APPROFONDIMENTO DEI PROCESSI DI INTEGRAZIONE E COOPERAZIONE TRA SERVIZI SOCIALI ED ALTRI SERVIZI QUALI I SERVIZI EDUCATIVI, I SERVIZI PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, LA POLITICA ABITATIVA E IN GENERALE I SERVIZI VOLTI A FAVORIRE LO SVILUPPO LOCALE;
- J) MANTENIMENTO E QUALIFICAZIONE DELL'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA IN UN'OTTICA DI SERVIZIO GLOBALE ALLA PERSONA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE FASCE PIU' MARGINALI;
- K) CONSOLIDAMENTO DELL'INTEGRAZIONE TERRITORIALE A LIVELLO INTERCOMUNALE, PER EVITARE DUPLICAZIONI, OTTIMIZZARE RISORSE FINANZIARIE ED UMANE E PERVENIRE AD UNA OMOGENEA DIFFUSIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA', CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI COMUNI DI MINORE DIMENSIONE DEMOGRAFICA;
- L) SVILUPPO ATTIVO DEL RUOLO DEL TERZO SETTORE, SIA NELLA GESTIONE CHE NELLA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI ANCHE SPERIMENTANDO NUOVE FORME DI COLLABORAZIONE TRA PUBBLICO E PRIVATO;
- M) SVILUPPO DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DA PARTE DEGLI UTENTI E DELLE LORO ASSOCIAZIONI;

N) ATTIVAZIONE E CONSOLIDAMENTO DELLE FORME DI EQUA CONTRIBUZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI ALLE SPESE GESTIONALI DEI SINGOLI SERVIZI.

7. I COMUNI POSSONO CONFERIRE ULTERIORI ATTIVITA'/SERVIZI DI PROPRIA COMPETENZA, INTEGRANDO EVENTUALMENTE IL PRESENTE STATUTO, QUALORA RITENGANO OPPORTUNO GESTIRLI A LIVELLO SOVRACOMUNALE.

ART. 4

4

GESTIONE DEI SERVIZI

1. L'AZIENDA EROGA I SERVIZI DI CUI ALL'ARTICOLO PRECEDENTE IN FORMA DIRETTA, A MEZZO DELLA PROPRIA STRUTTURA ORGANIZZATIVA (E, TENUTO CONTO DELLE CONVENIENZE TECNICHE ED ECONOMICHE, ATTRAVERSO ACQUISTO DI SERVIZI E PRESTAZIONI) OVVERO TRAMITE LA PARTECIPAZIONE A ISTITUZIONI NON LUCRATIVE OVVERO ANCORA ATTRAVERSO LA CONCESSIONE DI SERVIZI NON ISTITUZIONALI A TERZI.

2. L'AZIENDA PUO' ACCEDERE, IN VIA SUSSIDIARIA E NON SUPPLETIVA, NELLA GESTIONE DEI SERVIZI A RAPPORTI DI VOLONTARIATO INDIVIDUALE E/O ASSOCIATIVO, SECONDO LE MODALITA' PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE.

3. L'AZIENDA E' ABILITATA A GESTIRE, SU DELEGA ED IN BASE AD APPOSITA CONVENZIONE, ANCHE I SERVIZI SOCIALI A CARATTERE ISTITUZIONALE DI COMPETENZA DEI SINGOLI COMUNI.

4. L'AZIENDA PUO' PARTECIPARE AD ENTI, SOCIETA', ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE SOCIALI AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE.

Poteri

poteri da statuto

ART. 31

COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. L'ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' COLLEGIALE.

2. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NON PUO' VALIDAMENTE DELIBERARE SE NON INTERVENGANO O PRENDANO PARTE ALLA VOTAZIONE ALMENO LA MAGGIORANZA DEI CONSIGLIERI, IVI COMPRESO IL PRESIDENTE O CHI LO SOSTI-TUISCE.

3. IL CONSIGLIO DELIBERA A MAGGIORANZA DEI VOTI DEI PRESENTI. A PARITA' DI VOTI PREVALE QUELLO DEL PRESI-DENTE O DI CHI NE FA LE VECI.

4. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

A) PREDISPONE LE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA;

B) SOTTOPONE ALL'ASSEMBLEA I PIANI E PROGRAMMI ANNUALI;

C) DELIBERA SULL'ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI;

D) DELIBERA SULLE AZIONI DA PROMUOVERE O DA SOSTENERE INNANZI ALLE GIURISDIZIONI ORDINARIE E SPECIALI;

6. COMPETONO INOLTRE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

A) LA NOMINA DEL PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE MEDESIMO;

B) LA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE DEL DIRETTORE SECONDO QUANTO STABILITO AL SUCCESSIVO ART. 36;

C) L'APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI E DELLE DISPOSIZIONI PER LA DISCIPLINA ED IL FUNZIONAMENTO DEI PRESIDI E DEI SERVIZI E L'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE;

D) LE DELIBERAZIONI SU LAVORI E FORNITURE PER UN IMPORTO SUPERIORE A QUELLO DELEGATO ALLA COMPETENZA DEL DIRETTORE;

E) LA PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI PREPARATORI, DA SOTTOPORRE POI ALL'APPROVAZIONE DELL'ASSEMBLEA;

F) L'ATTUAZIONE DEL PIANO TECNICO-GESTIONALE, COMPRESA LA DOTAZIONE ORGANICA DEI SERVIZI NONCHE' DEI DOCUMENTI FONDAMENTALI DI CUI ALL'ART. 19 CO. 1 LETT. H);

G) LA DEFINIZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE LINEE GUIDA INERENTI LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI;

H) LA DEFINIZIONE DEL LIVELLO DI DELEGA DELLE FUNZIONI AL DIRETTORE;

I) L'ADOZIONE DI TUTTI GLI ATTI AD ESSO DEMANDATI DAL PRESENTE STATUTO ED, IN GENERALE, TUTTI I PROVVE-DIMENTI NECESSARI ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DELL'AZIENDA, CHE NON SIANO RISERVATI PER STATUTO ALL'ASSEMBLEA, AL PROPRIO PRESIDENTE E AL DIRETTORE.

7. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE RISPONDE DEL PROPRIO OPERATO ALL'ASSEMBLEA.

ART. 33

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HA LA LEGALE RAPPRESENTANZA DELL'AZIENDA ED ESERCITA LE SEGUENTI FUNZIONI:

A) PROMUOVE L'ATTIVITA' DELL'AZIENDA;

B) CONVOCA E PRESIEDE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E NE STABILISCE L'ORDINE DEL GIORNO;

- C) CURA L'OSSERVAZIONE DELLO STATUTO E DEI REGOLAMENTI DA PARTE DEL PERSONALE E DI TUTTI COLORO CHE HANNO RAPPORTI CON L'AZIENDA;
- D) FIRMA GLI ATTI E LA CORRISPONDENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;
- E) COORDINA L'ATTIVITA' DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, NE MANTIENE L'UNITA' DI INDIRIZZO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI ED AL CONSEGUIMENTO DEGLI SCOPI DELL'AZIENDA;
- F) PROVVEDE ALLA TRASMISSIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI ATTI FONDAMENTALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;
- G) VIGILA SULL'ESECUZIONE DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;
- H) VIGILA SULL'ANDAMENTO GESTIONALE DELL'AZIENDA E SULL'OPERATO DEL DIRETTORE;
- I) FIRMA, UNITAMENTE AL SEGRETARIO, I VERBALI DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;
- J) SORVEGLIA LA REGOLARE TENUTA DELLA CONTABILITA' DELL'AZIENDA;
- K) ASSUME, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA', I PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA PROPRIA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, QUANDO L'URGENZA SIA TALE DA NON PERMETTERE LA TEMPESTIVA CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO STESSO; DI QUESTI PROVVEDIMENTI IL PRESIDENTE FARA' RELAZIONE AL CONSIGLIO ALLA PRIMA ADUNANZA AL FINE DI OTTENERNE LA RATIFICA. A TALE SCOPO IL CONSIGLIO DOVRA' ESSERE CONVOCATO NON OLTRE QUINDICI GIORNI DALLA DATA DEL PROVVEDIMENTO D'URGENZA;
- L) STIPULA IL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO DEL DIRETTORE.

ART. 36

IL DIRETTORE

14

1. IL DIRETTORE E' LA FIGURA DIRIGENZIALE APICALE DELL'AZIENDA ED E' RESPONSABILE DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA, TECNICA, ECONOMICA, FINANZIARIA E SOCIO-ASSISTENZIALE DELLA MEDESIMA, NEI LIMITI DELLE RISORSE, DELLE DIRETTIVE E DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. EGLI E' RESPONSABILE DELLA CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA NONCHE' DELL'EFFICIENZA ED EFFICACIA DI GESTIONE IN RELAZIONE ALLE RISORSE ASSEGNATE E ALLE ATTRIBUZIONI CONFERITE.
2. AL DIRETTORE COMPETONO TUTTI GLI ADEMPIMENTI SPECIFICAMENTE PREVISTI DALLE VIGENTI NORMATIVE E DAL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA, NONCHE' L'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DAL CONTRATTO DI LAVORO IN VIGORE PRESSO L'AZIENDA.
3. IL DIRETTORE E' NOMINATO, CON ATTO MOTIVATO, DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.
4. IL RAPPORTO DI LAVORO DEL DIRETTORE E' REGOLATO DA UN CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO A TEMPO DETERMINATO.
5. LA DURATA DEL RAPPORTO NON PUO' ECCEDERE QUELLA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN CARICA AL MOMENTO DELLA NOMINA ED E' RINNOVABILE. IN VIA TRANSITORIA E PER GARANTIRE CONTINUITA' DELL'ATTIVITA' DELL'AZIENDA, E' PREVISTA UNA FASE DI VALIDITA' DELL'INCARICO DEL DIRETTORE ECCELENDE LA DURATA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, PER UN TEMPO MASSIMO DI 60 GIORNI E FINO ALLA NOMINA DEL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

ART. 37

ATTRIBUZIONI DEL DIRETTORE

1. IL DIRETTORE:

- A) ESEGUE LE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA E DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;
- B) COADIUVA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE;
- C) GARANTISCE CON LE RISORSE ASSEGNATE, GLI STANDARD DI SERVIZIO CONCORDATI CON IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED INSERITI NELLA CARTA DEI SERVIZI AZIENDALE;
- D) GARANTISCE IL LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI ATTESI;
- E) ADOTTA I PROVVEDIMENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA E DELLA FUNZIONALITA' DEI SERVIZI DELL'AZIENDA;
- F) FORMULA PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME E ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELL'ASSEMBLEA;
- G) GESTISCE LE RISORSE UMANE DELL'AZIENDA SULLA BASE DI QUANTO PREVISTO DAL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E DELLA DOTAZIONE ORGANICA;
- H) SE INVITATO, PARTECIPA CON FUNZIONI CONSULTE ALLE SEDUTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;
- I) CONCLUDE CONTRATTI, DISPONE SPESE, EMETTE MANDATI, ASSEGNI, BONIFICI, CONTRAE MUTUI PREVISTI IN ATTI FONDAMENTALI DALL'ASSEMBLEA;
- J) E' RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI SELEZIONE E DIRIGE, IN CONFORMITA' AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE, IL PERSONALE DELL'AZIENDA, SOVRINTENDENDO AL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI E DEGLI UFFICI E ALL'ESECUZIONE DEGLI ATTI;
- K) SORVEGLIA SULLA REGOLARE TENUTA DELLA CONTABILITA' AZIENDALE;

L) CONFERISCE, IN ACCORDO CON IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, INCARICHI E/O COLLABORAZIONI ESTERNE AD ALTO CONTENUTO DI PROFESSIONALITA', NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE;
M) ESERCITA OGNI ALTRA FUNZIONE ATTRIBUITAGLI DA NORME REGOLAMENTARI O DA SPECIFICHE DELEGHE APPROVATE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;
2. IL DIRETTORE RISPONDE DEL PROPRIO OPERATO DIRETTAMENTE AL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

Altri riferimenti statutari

clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

2 Amministratori

Presidente Consiglio Amministrazione	FERRARI AGGRADI CARLA	Rappresentante dell'impresa
Vice Presidente Del Consiglio D'amministrazione	FRISONI GIUSEPPE	Rappresentante dell'impresa
Consigliere	CHIAF ELISA	
Consigliere	STANGA NICOLA	
Consigliere	ELLI TINA	

Forma amministrativa adottata consiglio di amministrazione

Numero amministratori in carica: 5

Elenco amministratori

Presidente Consiglio Amministrazione FERRARI AGGRADI CARLA

residenza

Rappresentante dell'impresa
Nata a ACQUANEGRA CREMONESE (CR) il 22/08/1946
Codice fiscale: FRRCRL46M62A039Y
REZZATO (BS)
VIA BERGAMO INT. 1 6 CAP 25086

carica

consigliere
Nominato con atto del 01/12/2015
Data di prima iscrizione 23/10/2009
Durata in carica: 5 anni
Data presentazione carica: 15/03/2017

carica

presidente consiglio amministrazione
Nominato con atto del 01/12/2015
Data di prima iscrizione 13/11/2012
Durata in carica: 5 anni
Data presentazione carica: 15/03/2017

**Vice Presidente Del Consiglio
D'amministrazione
FRISONI GIUSEPPE**

domicilio

Rappresentante dell'impresa
Nato a BRESCIA (BS) il 17/06/1969
Codice fiscale: FRSGPP69H17B157S
SAN ZENO NAVIGLIO (BS) VIA ROSSINI 15/B CAP 25010

carica

consigliere
Nominato con atto del 01/12/2015
Data di prima iscrizione 13/11/2012
Durata in carica: 5 anni
Data presentazione carica: 15/03/2017

carica

vice presidente del consiglio d'amministrazione
Nominato con atto del 01/12/2015
Data di prima iscrizione 31/07/2014
Durata in carica: 5 anni
Data presentazione carica: 15/03/2017

**Consigliere
CHIAF ELISA**

domicilio

Nata a BRESCIA (BS) il 18/12/1981
Codice fiscale: CHFLSE81T58B157D
BORGOSATOLLO (BS) VIA FACCHI 67 CAP 25010

carica

consigliere
Nominato con atto del 01/12/2015
Data di prima iscrizione 31/07/2014
Durata in carica: 5 anni
Data presentazione carica: 15/03/2017

**Consigliere
STANGA NICOLA**

domicilio

Nato a BRESCIA (BS) il 27/03/1985
Codice fiscale: STNNCL85C27B157V
MAZZANO (BS) VIA PADRE O. MARCOLINI 83 CAP 25080

carica

consigliere
Nominato con atto del 01/12/2015
Data iscrizione: 24/02/2016
Durata in carica: 5 anni
Data presentazione carica: 15/03/2017

**Consigliere
ELLI TINA**

domicilio

Nata a BRESCIA (BS) il 29/04/1949
Codice fiscale: LLETNI49D69B157Q
CASTENEDOLO (BS) VIA VITTORIO VENETO 18 CAP 25014

carica

consigliere
Nominato con atto del 22/01/2015
Data iscrizione: 24/02/2016
Durata in carica: 5 anni
Data presentazione carica: 15/03/2017

3 Sindaci, membri organi di controllo

Revisore Unico	MORANDINI LUCA
-----------------------	----------------

Elenco sindaci, membri degli organi di controllo

Revisore Unico
MORANDINI LUCA

domicilio

Nato a CONCESIO (BS) il 10/08/1961
Codice fiscale: MRNLCU61M10C948R
CONCESIO (BS) VIA XX SETTEMBRE 9 CAP 25062

carica

revisore unico
Nominato con atto del 28/04/2016
Data di prima iscrizione 08/01/2014
Durata in carica: 3 anni
Numero: 37
Data: 13/05/2008
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

4 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti	24
Data d'inizio dell'attività dell'impresa	23/11/2006
Attività esercitata	ATTIVITA' EDUCATIVE ED ASSISTENZIALI IN GENERE RIVOLTE A MINORI IN STATO DI BISOGNO.
Certificazioni	Qualità

Attività

Inizio attività
(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 23/11/2006

certificazioni di qualità, ambientali ed altro in corso di validità
(fonte Accredia, ultimo aggiornamento 18/12/2017)

Numero certificato: IQ-0716-02
Data di prima emissione: 11/07/2016
Certificato emesso dall'organismo di certificazione: DASA RÄGISTER S.P.A.
Codice fiscale: 01877110591
Schema di Accreditamento:
SGQ - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Qualita'
Settori certificati:
38 - Sanita' Ed Altri Servizi Sociali

attività esercitata nella sede legale

ATTIVITA' EDUCATIVE ED ASSISTENZIALI IN GENERE RIVOLTE A MINORI IN STATO DI BISOGNO.

classificazione ATECORI 2007 dell'attività
(informazione di sola natura statistica)

Codice: 88 - assistenza sociale non residenziale
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 23/11/2006

Addetti
(informazione di sola natura
statistica)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2017
(Dati rilevati al 30/09/2017)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	24	24	25	24
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	24	24	25	24

5 Sede ed unità locali

Indirizzo Sede Legale	REZZATO (BS) PIAZZA VANTINI 21 CAP 25086
Indirizzo PEC	asc@pec.pdzbstest.it
Partita IVA	02803260989
Numero REA	BS - 479891
Unita' Locale n. BS/3	VIA MATTEOTTI 9 CASTENEDOLO (BS) CAP 25014

Sede

**Iscrizione REA
sede legale**

Numero repertorio economico amministrativo (REA): 479891
REZZATO (BS)

**indirizzo elettronico
partita Iva**

PIAZZA VANTINI 21 CAP 25086
Indirizzo pubblico di posta elettronica certificata: asc@pec.pdzbstest.it
02803260989

Sedi secondarie ed unità locali

Unita' Locale n. BS/3
indirizzo

Ufficio Amministrativo
Data apertura: 31/12/2017
CASTENEDOLO (BS)
VIA MATTEOTTI 9 CAP 25014

6 Storia delle modifiche dal 18/01/2018 al 18/01/2018

Protocolli evasi nell'anno 2018 1

**Atti iscritti e/o depositati nel
Registro Imprese**

**Protocollo n. 5480/2018
del 18/01/2018**
moduli

S5 - inizio, modifica, cessazione di attivita' nella sede legale
UL - apertura modifica cessazione di unita' locale o aziendale
Numero modelli: 3
C4 - com. unica presentata ai fini r.i. e agenzia delle entrate

Estremi atto di costituzione

Tipo dell'atto: **atto costitutivo**

**Sedi secondarie e unità locali
cessate**

Non sono state richieste informazioni su unità locali cessate

Informazioni storiche REA

denuncia modifica del 18/01/2018

Data effetto: 31/12/2017

• **cessazione unita' locale**

n.1, BORGOSATOLLO (BS) VIA SANTISSIMA 16

• **cessazione unita' locale**

n.2, REZZATO (BS) VIA G. ZANELLI 30

Data effetto: 18/01/2018

• **apertura unita' locale**

CASTENEDOLO (BS) VIA MATTEOTTI 9